



OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

UN BANDO INUTILE?

I sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Ramella Gal e Andrea Foglio Bonda del gruppo "Buongiorno Biella"

PREMESSO CHE

Uno delle iniziative che più ha catalizzato l'interesse dei biellesi nel campo dell'urbanistica, negli ultimi anni, è stata la proposta di Outlet diffuso, presentata dall'Associazione privata 015. Tale proposta ha ricevuto un'attenzione poco più che tiepida e formale da parte dell'amministrazione comunale, ha mosso alcuni passi e ora non constano più aggiornamenti sul progetto.

Ma ciò non vuol dire che non si sia mosso nulla, sul tema della riqualificazione del centro storico in funzione di un rilancio del commercio. Nel POR FESR ora allo studio sono stati infatti previsti alcuni interventi sulla zona centrale di Biella che porterebbero – nell'intenzione dei progettisti – a un "maquillage" di Via Italia e delle zone limitrofe. Tali interventi, se approvati, saranno finanziati circa all'80% da contributi regionali.

D'altro canto, la medesima Regione Piemonte, nel 2017, è tornata ad intervenire a sostegno dei "percorsi urbani del commercio" (evoluzione dei programmi di qualificazione urbana, c.d. PQU), nell'intento di favorire progettualità integrate e condivise tra Amministrazioni locali e operatori, onde creare condizioni di sviluppo dei numerosi "centri commerciali naturali" presenti nei centri storici di numerosi comuni della nostra regione. Era del 28 dicembre 2017 la D.D. n. 715 del Dirigente preposto che, in attuazione della D.G.R. n. 39-6231 del 22 dicembre 2017, approvava sia il bando di partecipazione alle misure agevolative previste per i comuni interessati che il fac simile del modulo di presentazione delle domande.

Che cosa poteva essere finanziato?

- a) la risistemazione viaria finalizzata anche alla pedonalizzazione, compresa la sistemazione dei portici;
- b) il rifacimento o la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica, purché di proprietà comunale;
- c) infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- d) la realizzazione di arredi urbani e la sistemazione o creazione di aree da destinare a verde pubblico e ludico-ricreative.

La Regione Piemonte prevedeva un'agevolazione in conto capitale pari al 30% della spesa complessiva ammessa per la realizzazione del Percorso Urbano del Commercio. Per il restante 70%, i Comuni, i cui progetti fossero stati ammessi a finanziamento regionale, avrebbero dovuto garantire un co-finanziamento, avvalendosi di risorse proprie ovvero in tutto o in parte messe a disposizione con bando dedicato da Finpiemonte S.p.A.

La graduatoria si basava su alcuni parametri, quali il grado di completezza ed esaustività del Documento programmatico, in particolare qualora tale Documento fosse stato condiviso dalle Associazioni territoriali di categoria del commercio, mediante formale dichiarazione, il grado di adeguatezza e completezza del progetto tecnico, il numero di esercizi di vicinato presenti nel "percorso urbano del commercio".

CONSIDERATO CHE

Il Bando ormai è scaduto. Le domande avrebbero dovuto essere presentate entro le ore 12,30 del 16 marzo 2018.

Il Comune di Biella non ha partecipato. Per gli interventi finanziabili, ma già inseriti dal Comune nel proprio progetto per il POR FESR, verosimilmente si tratta di una scelta dovuta al minor cofinanziamento previsto (20% circa nel caso del POR FESR, 70% nel caso del bando "percorsi urbani del commercio").

Tuttavia, in un momento in cui tutti gli esercenti del centro cittadino lamentano difficoltà di tipo commerciale e auspicano interventi di rivitalizzazione del centro storico, anche eventualmente disponibili ad investire risorse proprie, il silenzio sotto il quale è stato passato questo bando ci motiva a chiedere alcune informazioni.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri

INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- In merito al bando in questione, è stato avviato formalmente quel percorso di condivisione auspicato "tra le righe" dalla Regione tra Comune e Associazioni di categoria?
- Al di là delle ipotesi più sopra avanzate, vi sono state ulteriori motivazioni per non partecipare al bando?
- Risulta che sussistano richieste avanzate dalle Associazioni di categoria non soddisfatte dai progetti inseriti nel POR FESR? Avrebbero potuto rientrare nel bando?
- A parte questo specifico bando – evidentemente non interessante - si ritiene valido lo strumento dei programmi di qualificazione urbana?
- Quali sono le politiche auspiccate dall'Amministrazione per la rivitalizzazione del commercio nel centro cittadino?

Biella, 12 aprile 2018.

PER BUONGIORNO BIELLA

Antonio Ramella Gal

Andrea Foglio Bonda